

COMUNE DI MORANO CALABRO

(Cosenza)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

N. 140 R. S.	
DATA 04.04.2019	<i>OGGETTO:</i> Selezione per la copertura del posto di Istruttore amministrativo categoria C Area Tecnica tempo indeterminato e parziale a 15 ore settimanali. Nomina Commissione giudicatrice.
N. 186 R.G.	
DATA 04.04.2019	

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il Decreto Sindacale n.01 del 28/05/2014, con il quale viene conferito all'Ing. Domenico Martire l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica con le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L. con il compito di adottare atti di gestione che impegnano l'Ente verso l'esterno;

Vista la determinazione del sottoscritto responsabile dell'area tecnica n. 43 R.G. del 24/01/2019, relativa alla copertura di n. 1 posti, di cat. C, profilo professionale Istruttore Amministrativo, mediante procedura selettiva, conformi ai principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il suddetto bando di concorso è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Morano Calabro e sulla Gazzetta Ufficiale n.12 del 12/02/2019 sezione Concorsi ed Esami 4a Serie Speciale;

Dato atto che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U. e quindi è scaduto il giorno 14/03/2019;

Riscontrare la necessità di procedere alla nomina della apposita Commissione esaminatrice per le prove di selezione;

Visti gli art. 35, 35-bis, lettera a), e 57, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, che in ordine alla composizione della Commissione, testualmente recitano:

“Art. 35 – Reclutamento del personale.

3. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:

a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione;

b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;

c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;

d) decentramento delle procedure di reclutamento;

e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

e-bis) facoltà, per ciascuna amministrazione, di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei in misura non superiore al venti per cento dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 400, comma 15, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso.)

... omissis ...

Art. 35-bis – Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione ai pubblici impieghi;

... omissis ...

Art. 57 - Pari opportunità.

1. Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:

a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);

Visto gli artt. 6 e 10 del Regolamento per la disciplina delle procedure selettive del personale, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 14/01/2019, che attribuiscono al Responsabile dell'Area competente il potere di nominare la commissione giudicatrice di concorso alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

Ritenuto, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, e delle soprarichiamate norme regolamentari, rientrare nella competenza del sottoscritto la nomina della commissione di cui trattasi;

Considerato che

- la Commissione esaminatrice è presieduta dal responsabile dell'Area competente e composta oltre che dal presidente, da un segretario verbalizzante e da 2 componenti esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni pubbliche;

- i funzionari delle amministrazioni pubbliche devono inoltre essere inquadrati in una categoria pari o superiore a quella messa a concorso;

- il Presidente ed il segretario verbalizzante possono rinunciare all'incarico, con adeguata motivazione, anche in relazione ai molteplici impegni di lavoro d'ufficio;

- qualora il presidente ed il segretario, rinunciano all'incarico, gli stessi vengono affidati ad esperti di provata esperienza estranei all'amministrazione comunale;

Preso atto che con nota prot. n. 1754 del 28.02.2019, il sottoscritto ha rinunciato, per le motivazioni ivi indicate, all'assunzione delle funzioni di presidente della Commissione esaminatrice;

Che con nota prot. n. 2056 del 11/03/2019 è stata richiesta al dott. Alfonso Francesco Alimena in qualità di esperto di provata competenza nelle materie di concorso, di assumere la funzione di presidente della nominanda commissione giudicatrice e di voler indicare i nominativi degli altri esperti componenti della commissione, di cui almeno uno donna al fine di garantire il principio di pari opportunità.

Vista la nota, acquisita al protocollo dell'Ente n. 2731 del 01/04/2019, con la quale il dott. Alfonso Francesco Alimena ha comunicato la propria disponibilità a far parte della commissione di cui sopra ed ha indicato nelle persone della dott.ssa arch. Cristina Talesa e dott. Ing. Salvatore Carnevale, Responsabile Area Tecnica/manutentiva ed LL.PP. del Comune di Longobardi, i due componenti da nominare nella commissione in oggetto, che hanno dichiarato la disponibilità all'assunzione dell'incarico corredata dalla dichiarazione dell'inesistenza a proprio carico di motivi ostativi all'assunzione dell'incarico;

Dato Atto che le funzioni di Segretario verbalizzante della suddetta Commissione verranno svolte dalla sig.ra Teresa Guaragna, istruttore amministrativo dipendente del Comune di Morano Calabro;

Dato Atto che ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.n.165/2001, l'eventuale nomina di un pubblico dipendente esterno a Componente di una Commissione esaminatrice è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza;

Preso atto che nella comunicazione di disponibilità. del 12.03.2019 prot. 1376, a far parte della commissione l'ing Salvatore Carnevale, Responsabile Area Tecnica/manutentiva ed LL.PP. del Comune di Longobardi ha dichiarato che presenterà preventiva autorizzazione a svolgere la suddetta funzione da parte dell'Ente comunale di appartenenza;

Dato atto che prima del formale insediamento della commissione si provvederà ad acquisire la necessaria autorizzazione prescritta dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 57 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 in base al quale, tra l'altro, l'atto di nomina della commissione di concorso è inviato alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni;

Considerato che il concorso bandito si articolerà in 2 prove scritte ed 1 prova orale nella quale saranno accertate capacità linguistiche ed informatiche, oltre alla prova preselettiva in presenza di oltre 30 domande di ammissione al concorso;

Atteso che l'art. 10 ultimo comma del Regolamento comunale per la disciplina delle procedure selettive del personale, sopra richiamato, prevede i criteri di determinazione del compenso da corrispondere ai componenti della commissione, in relazione al numero di prove che dovranno essere esaminate, per un compenso massimo per il Presidente di €. 1.800,00, per ciascun esaminatore pari ad euro 1.500,00 per un totale complessivo pari ad euro 4.800;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle

amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. di nominare, come da prospetto che segue, la commissione esaminatrice per le prove selettive relative alla copertura dei posti in premessa indicati:

N.D.	GENERALITÀ	sesso		Qualifica	Categoria ed ente di appartenenza
		M	F		
1	Francesco Alfonso ALIMENA	x	...	Presidente
2	Arch. Cristina TALESA	...	x	Componente effettivo
3	Ing. Salvatore CARNEVALE	x.	...	Componente effettivo	Comune Longobardi

2. di assegnare le funzioni di segretario della commissione al dipendente Sig./ra Teresa Guaragna, inquadrato nella categoria C1 – profilo professionale - istruttore amministrativo;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che è osservato l'obbligo di riserva di almeno un terzo dei componenti, alle donne;
4. di dare atto, inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis, lettera a), del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che:
- i componenti ed il segretario della commissione esaminatrice non hanno subito alcuna condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale;
5. di assumere, per il funzionamento della commissione, impegno di spesa di € 4.800,00.

Missione – Pgr. - Titolo	Capitolo	CP FPV	CIG Fornitore	Codice SIOPE	Anno di imputazione		
					2019	2020	2021
01.06.1	580			1030210002	4.800,00		

del bilancio del corrente esercizio finalizzato a remunerare i compensi da corrispondere ai componenti della Commissione.

6. di dare atto che la nomina del componente esterno, dipendente della P.A., è comunque subordinata alla previa acquisizione dell'autorizzazione da parte delle Amministrazioni di appartenenza, ex art. 53 del D.Lgs.n.165/2001, da acquisire agli atti prima dell'insediamento della Commissione;

7. di dare atto che ai commissari e al segretario delle commissioni si applicano l'art.35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e l'art.51 del c.p.c.;

Di Trasmettere copia del presente atto alla Consigliera delle Pari Opportunità della Regione Calabria ai sensi dell'art. 57 comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001;

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co 9 lett. e) della L. ir. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Ing Domenico Martire

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(art.151, comma 4, del T. U. D. Lgs. N° 267/2000)

Importo della Spesa: 5800

Impegno contabile: n° 189

Intervento: *Vacc.* 1890

Si assicura al riguardo di aver iscritto in bilancio le risultanze dell'impegno suddetto ed aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma del T.U.D. Lgs. 267/2000

Dalla Residenza Municipale 5-4-2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI FINANZIARI

Gaetano CELANO



PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all' Albo Pretori o dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 05 APR. 2019 ...

Data 05 APR. 2019

05 APR. 2019

IL MESSO NOTIFICATORE



W. De Leo